

Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Sostituisce la revisione:0 (Data revisione: 16/12/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

NEKATARM CANFORA - FOGLIETTI EMANATORI Denominazione

8N07-YE4E-H60U-R0R1 Codice UFI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo Profumatore per piccoli spazi (armadi, cassetti, ripiani)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fochista Srl Ragione Sociale Indirizzo Via Romagnoli, 19 Località e Stato 48026 Russi (RA)

Italia

tel. +39 0544 587511 fax +39 0544 587512

e-mail della persona competente,

info@fochista.com responsabile della scheda dati di sicurezza

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri antiveleni (24/24h): Per informazioni urgenti rivolgersi a

1. Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444;

2.Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029; 3.Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/883300; 4.Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819;

5.Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343; 6.Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000;

7.Roma - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" 06/68593726

8. Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/5453333; 9.Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 800/183459 10. Verona - Az. Osp. Integrata Verona 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoli chimico-fisici: il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: il prodotto è nocivo se inalato, provoca gravi lesioni oculari, provoca irritazione cutanea e può provocare danni agli organi.

Pericoli per l'ambiente: il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

H332 Tossicità acuta, categoria 4 Nocivo se inalato.

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari. Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione H371 Può provocare danni agli organi. singola, categoria 2



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 2/2

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:







Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H371 Può provocare danni agli organi.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere i vapori.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: Bornan-2-one

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione Bornan-2-one	Concentrazione %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	Limiti specifici 1272/2008 (CLP)
CAS 76-22-2	25 - 30	Flam. Sol. 2 H228, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 2 H371	Non applicabile
CE 200-945-0			
INDEX -			
Reg. REACH 01-2119966156-31- XXXX (2-metossimetiletossi)propanolo			
CAS 34590-94-8	15 - 20	Non classificato	Non applicabile



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 3/3

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2

INDEX -

Reg. REACH 01-2119450011-60-

XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30-60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Sciacquare abbondantemente con acqua. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (COx maggiormente).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

<u>EQUIPAGGIAMENTO</u>

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 4/4

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allontanare tutto il personale non adequatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza.

Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. vermiculite, Terre di diatomee, sabbia, farina fossile, zeoliti, carbone attivo, gel di alluminio/silice). Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Non sono previsti usi finali particolari diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda dati di sicurezza.



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 5/5

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

ITA EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398;

Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva

2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2020

TLV-ACGIH

Гіро	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservaz	Effetti cr zioni	itici
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	00001142		
/LEP	ITA	308	50			Pelle		
OEL	EU	308	50			Pelle		
TLV-ACGIH		606	100	909	150	Pelle	respirato degli oco	ne del tratto prio superiore e chi; alterazione ma nervoso
Concentrazione prevista di n	on effetto sull'ambie	ente - PNEC						
/alore di riferimento in acqua	dolce			19	mg	/I		
Valore di riferimento in acqua	n marina			1,9	mg.	/I		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				70,2	mg	/kg/d		
/alore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,02	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acc	ıua, rilascio intermit	tente		190	mg.	/I		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				4168	mg.	/I		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,74	mg	//		
·	·			2,14	ilig.	/ку		
Salute - Livello derivato Via di Esposizione	·	DNEL / DMEL	Locali cronici	Sistemici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici
Salute - Livello derivato Via di Esposizione	di non effetto - Effetti sui consumatori	DNEL / DMEL	Locali cronici	Sistemici cronici 36 mg/kg	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
Salute - Livello derivato Via di Esposizione Orale	di non effetto - Effetti sui consumatori	DNEL / DMEL	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori	Sistemici	Locali cronici	
Salute - Livello derivato	di non effetto - Effetti sui consumatori	DNEL / DMEL	Locali cronici	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d	Effetti sui lavoratori	Sistemici	Locali cronici	cronici
Via di Esposizione Orale nalazione Dermica Bornan-2-one	di non effetto - Effetti sui consumatori	DNEL / DMEL	Locali cronici	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg	Effetti sui lavoratori	Sistemici	Locali cronici	cronici 308 mg/m3
Via di Esposizione Drale nalazione Dermica	di non effetto - Effetti sui consumatori	Sistemici acuti TWA/8h		Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici	Effetti cr	308 mg/m3 283 mg/kg/d
Salute - Livello derivato /ia di Esposizione Drale nalazione Dermica Bornan-2-one /alore limite di soglia	di non effetto - Effetti sui consumatori Locali acuti	Sistemici acuti TWA/8h mg/m3	ppm	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d STEL/15min mg/m3	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti Note / Osservaz	Effetti cr zioni	cronici 308 mg/m3 283 mg/kg/c
Salute - Livello derivato /ia di Esposizione Drale nalazione Dermica Bornan-2-one /alore limite di soglia Fipo	di non effetto - Effetti sui consumatori Locali acuti	Sistemici acuti TWA/8h mg/m3 12,45		Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Effetti cr zioni Irritazior respirato	308 mg/m3 283 mg/kg/d
Salute - Livello derivato /ia di Esposizione Drale nalazione Dermica Bornan-2-one /alore limite di soglia	di non effetto - Effetti sui consumatori Locali acuti	Sistemici acuti TWA/8h mg/m3 12,45	ppm	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d STEL/15min mg/m3	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti Note / Osservaz	Effetti cr zioni Irritazior respirato	308 mg/m3 283 mg/kg/d itici
Salute - Livello derivato /ia di Esposizione Drale nalazione Dermica Bornan-2-one /alore limite di soglia FILV-ACGIH Concentrazione prevista di ne	di non effetto - Effetti sui consumatori Locali acuti Stato	Sistemici acuti TWA/8h mg/m3 12,45	ppm	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d STEL/15min mg/m3	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti Note / Osservaz	Effetti cr zioni Irritazior respirato	308 mg/m3 283 mg/kg/d itici
Salute - Livello derivato //ia di Esposizione Drale nalazione Dermica Bornan-2-one //alore limite di soglia TLV-ACGIH Concentrazione prevista di nalazione di riferimento in acqua	di non effetto - Effetti sui consumatori Locali acuti Stato Stato	Sistemici acuti TWA/8h mg/m3 12,45	ppm	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d STEL/15min mg/m3	Effetti sui lavoratori Locali acuti ppm 3	Sistemici acuti Note / Osservaz A4	Effetti cr zioni Irritazior respirato	308 mg/m3 283 mg/kg/d itici
Salute - Livello derivato /ia di Esposizione Drale nalazione Dermica Bornan-2-one /alore limite di soglia Fipo	di non effetto - Effetti sui consumatori Locali acuti Stato Stato	TWA/8h mg/m3 12,45	ppm	Sistemici cronici 36 mg/kg bw/d 37,2 mg/m3 121 mg/kg bw/d STEL/15min mg/m3 1868	Effetti sui lavoratori Locali acuti ppm 3	Sistemici acuti Note / Osservaz A4	Effetti cr zioni Irritazior respirato	308 mg/m3 283 mg/kg/d itici



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 6/6

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	17,1	μg/L	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,013	mg/kg/d	

Salute - Livello derivat	o di non effetto - D	NFI / DMFI						
Carate Liveno derivat	Effetti sui consumatori	NEE, DIIIEE			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg bw/d				
Inalazione				4,348 mg/m3				17,632 mg/m3
Dermica				5 mg/kg bw/d				10 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III, classe B, H, I (materiale consigliato gomma butilica o equivalenti) (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del

lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ProprietàValoreInformazioniStato FisicoLiquido

Colore Limpido



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 7/7

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

Odore Non disponibile Soglia olfattiva Non disponibile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale Non disponibile Infiammabilità Non disponibile Limite inferiore esplosività Non disponibile Limite superiore esplosività Non disponibile > 60 °C Punto di infiammabilità

Temperatura di autoaccensione Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile

Non applicabile Il prodotto è liposolubile

Viscosità cinematica Non disponibile

Solubilità Liposolubile (Etanolo, oli e

grassi) Non applicabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Tensione di vapore

Non applicabile 0,888 - 0,908 Densità e/o Densità relativa

Densità di vapore relativa Non applicabile il prodotto è una miscela

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi e ossidanti. Naftalene, diclorobenzene, potassio permanganato, solventi organici, anidride cromica, sali e clorati. Evitare la corrosione dei contenitori.

il prodotto è una miscela

il prodotto è una miscela



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 8/8

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (COx maggiormente).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato Acute Tox. 4, H332.

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: 5,0 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

(2-metossimetiletossi)propanolo

 LD50 (Orale):
 > 5000 mg/kg Ratto

 LD50 (Cutanea):
 9510 mg/kg Coniglio

Bornan-2-one

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l (Allegato I parte 3 Reg. 1272/2008 Tabella 3.1.2)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.2.3 dell'Allegato I, del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i il prodotto è classificato Skin Irrit. 2, H315.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.3.3 dell'Allegato I, del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i il prodotto è classificato Eye Dam. 1, H318.



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 9/9

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato STOT SE 2, H371.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente;

(2-metossimetiletossi) propanolo

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC - Crostacei

> 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata

1919 mg/l/48h daphnia magna

> 969 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

≥ 0,5 mg/l daphnia magna



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 10/10

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

Bornan-2-one

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

33,25 mg/l/96h Danio rerio

4,23 mg/l/48h Daphnia Magna

1,71 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. Ai sensi della Normativa ambientale, la pericolosità dei rifiuti, costituiti da tale prodotto o che lo contengono in parte, deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 11/11

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Regolamento biocidi (Reg. (UE) 528/2012): non applicabile

Regolamento detergenti (Reg. (CE) 648/2004): non applicabile

Dir. 2004/42/CE - VOC / D.Lgs. 161/2006: non applicabile

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto

3 - 40

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 12/12

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

(2-metossimetiletossi) propanolo

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Sol. 2 Solido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2

H228 Solido infiammabile.H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H371 Può provocare danni agli organi.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- · IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- · INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione



Revisione n 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 13/13

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
 TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).
- A1 = cancerogeno riconosciuto per l'uomo.
- A2 = cancerogeno sospetto per l'uomo.
- A3 = cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota nell'uomo.
- A4 = non classificato cancerogeno per l'uomo.
- A5 = non sospettato di essere cancerogeno per l'uomo.

METODI DI CALCOLO

Pericoli chimico-fisici: la pericolosità è stata derivata dai criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2 e s.m.i.

I pericoli per la salute sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

Acute Tox: applicazione criteri Tabella 3.1.1. Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Skin Corr. 1A/1B/1C H314: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Skin Irrit 2 H315: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Dam 1 H318: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eve Irrit, 2 H319; applicazione della formula dell'additività criteri Tabella 3,3,3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: tabella 3.3.3 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. Skin Sens 1A/1B/1 H317 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Resp Sens 1A/1B/1 H334 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CÉ) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Muta. 1A/1B, 2 H340 - H341: tabella 3.5.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i. Carc 1A/1B, 2 H350 - H351: tabella 3.6.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Repr 1A/1B, 2 H360 - H361: tabella 3.7.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

STOT SE 1, 2 H370 - 371: applicazione dei metodi di calcolo - tabella 3.8.3 dell'All. I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

STOT SE 3 H336: cap. 3.8.3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

STOT RE 1, 2 H372 - H373: tabella 3.9.4 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Asp Tox 1 H304: applicazione dei criteri 3.10 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

I pericoli per l'ambiente sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

tossicità per l'ambiente acquatico effetti acuti: tabella 4.1.1 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;

tossicità per l'ambiente acquatico effetti cronici: tabella 4.1.2 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)



Revisione n. 1

Data revisione 12/10/2021

Stampata il 12/10/2021

Pagina n. 14/14

Sostituisce la revisione: 0 (Data revisione: 16/12/2019)

- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni
vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
Formire adeguata formazione ai personale addetto ali diffizzo di prodotti chimici.
Sezioni modificate rispetto alla versione precedente: TUTTE.